

Plastic Omnium diventa OPmobility

Cambia nome, ma non il logo, il fornitore francese di componenti e moduli in materiale plastico per l'industria automotive.

27 marzo 2024 08:44

A quasi ottant'anni dalla fondazione, il gruppo francese Plastic Omnium - uno dei principali fornitori di componenti e moduli auto in materiale plastico - cambia nome in OPmobility, mantenendo però il logo, punto di arrivo di un processo di crescita e riorganizzazione iniziato qualche anno fa al fine di diversificare attività e mercati.

Un rebranding - afferma l'azienda - che conferma l'accelerazione della sua trasformazione strategica come protagonista nella mobilità sostenibile e connessa.



"Il nuovo nome rende omaggio al nostro passato e ai nostri valori, proiettandoci al futuro - commenta il presidente di OPmobility, Laurent Burelle -. Porta la nostra crescita redditizia strategica nella mobilità sostenibile, riunendo le nostre attività automobilistiche storiche e la nostra diversificazione tecnologica, nell'elettrificazione,

nell'idrogeno, nell'illuminazione e nel software". "È un marchio potente, sinonimo di eccellenza tecnologica e industriale per esplorare nuovi orizzonti", aggiunge il CEO della società, Laurent Favre.

A livello organizzativo, in 18 mesi il gruppo francese ha ampliato il numero delle divisioni, portandole da tre a cinque e ha avviato una nuova attività nello sviluppo di software. Con un fatturato superiore a 10 miliardi di euro, è in grado di proporre un catalogo integrato di pannelli per carrozzeria esterna, sistemi di illuminazione e moduli completi.

OPmobility conta 40.3000 addetti con 152 stabilimenti e 40 centri di ricerca a livello mondiale. Produce ogni anno 31 milioni di paraurti in plastica, 19 milioni di serbatoi, 1,5 milioni di portelloni e 6 milioni di moduli.

© Polimerica - Riproduzione riservata